

SAPPE Piemonte
SAPPE Aosta
SINABE



VLC
fy
fy

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali

FSAC
OSAPP

Antonio OSAPP

CISL FP
Mou

IL PROVVEDITORE REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

E

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI

Visto l'art. 21 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999 n° 82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria;

Visto l'Accordo Nazionale Quadro d'Amministrazione per il personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, sottoscritto in data 24 marzo 2004;

Vista l'intesa sui criteri per la mobilità del personale appartenente al corpo di Polizia Penitenziaria nell'ambito delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, sottoscritta a Torino in data 14/05/2007 (art. 1 comma 2)

Stipulano il presente

**Accordo Regionale che stabilisce le modalità d'interpello e assegnazione
del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria
ai Nuclei Operativi degli istituti penitenziari del Distretto**

157
26

M

SAPPE Piemonte
SAPPE Aosta
SINAOB
Borghello



Oly
Pugli

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali

Aurelio OSAPP

OSAPP Piemonte
Pugli

Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente accordo ha la finalità di disciplinare compiutamente, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 11 settembre 2007 n° 170 e dal vigente Accordo Nazionale Quadro, le modalità di interpellato e assegnazione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria ai Nuclei Operativi degli istituti penitenziari del Distretto.
2. Il presente accordo si applica esclusivamente al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria che presta effettivo servizio presso gli istituti penitenziari delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.
3. Il personale mobilitato a qualsiasi titolo può partecipare esclusivamente agli interpellati banditi dalla propria sede di provenienza, anche se ha presentato istanza di trasferimento. È altresì esclusa la possibilità, per il personale suddetto, di partecipare ad interpellati banditi dalla sede ove è temporaneamente assegnato.
4. L'interpellato per il Nucleo di Alessandria dovrà essere aperto al personale operante nei due istituti di Don Soria e San Michele.

Art. 2 - Procedura d'interpellato

1. Atto preliminare per l'emanazione dell'interpellato è costituito dalla relazione che il Comandante del Nucleo trasmette al Direttore e, per conoscenza, al Provveditorato (Ufficio Sicurezza e Traduzioni) indicante le carenze rispetto all'organico previsto dal decreto provveditoriale del 13/01/1998 che si allega al presente accordo.
2. Laddove, negli istituti penitenziari, risulti inserito al Nucleo personale in eccedenza rispetto all'organico definito dal decreto del 13/01/98, tale numero resterà congelato, al 1° gennaio 2008.

PSA

Mi

SAPPE Piemonte
SAPPE AOSTA Valle
Serralle



U.L. In
fucile

CSA CURP
[Signature]

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali

3. Laddove, negli istituti penitenziari, l'organico del Nucleo risulterà inferiore a quello previsto dal decreto del 13/01/98, è demandata alla contrattazione decentrata la valutazione in ordine all'opportunità di emanare interpello considerando, in termini percentuali, la carenza organica di tutto l'istituto.
4. La domanda di partecipazione all'interpello va presentata alla Segreteria di Polizia Penitenziaria dell'istituto ove il candidato presta servizio.
5. Effettuate le prove dell'interpello, si procede alla immediata pubblicazione della graduatoria che resta in vigore per un anno.
6. Il personale risultato vincitore delle prove d'interpello è assegnato con Ordine di Servizio del Direttore al Nucleo Operativo e messo a disposizione del Comandante del medesimo.
7. Per il personale della Casa Circondariale Don Soria il provvedimento di assegnazione al Nucleo di Alessandria è di competenza del Provveditore Regionale.

U.L. FP Penitenziaria
[Signature]

Art. 3 - Commissione d'interpello

La Commissione esaminatrice dell'interpello è composta da:

- Direttore dell'istituto penitenziario o altro dirigente delegato (Presidente);
- Comandante del Reparto di Polizia Penitenziaria dell'istituto (Componente);
- Comandante del Nucleo Operativo Traduzioni e Piantonamenti (Componente);
- Un appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria (Con funzioni di segretario senza diritto di voto).

[Signature] OSAPP

[Signature]

FS
[Signature]

Salle Piemonte
Salle Aosta
Salle Valle Aosta



OSAP

Ulysses

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali

1. UN. C.N.P.P.
C.N.P.P.

Art. 4 - Modalità di assegnazione

1. Il personale che ha aderito all'interpello e ne risulti vincitore dovrà optare tra l'incarico ricoperto in precedenza e quello per il quale è stato indetto l'interpello. Detto personale non potrà partecipare, per il periodo di un anno, ad interpelli per la copertura di entrambi i posti di servizio.
2. Qualora il vincitore dell'interpello rinunci all'incarico optato verrà reimpiegato nel servizio a turno.
3. La candidatura all'interpello non implica in alcun caso la preventiva rinuncia al posto di servizio occupato dal personale.

Art. 5 - Prove dell'interpello

1 L'interpello si compone di una prova scritta costituita da un questionario di dieci domande, vertenti sul modello organizzativo delle traduzioni, a risposta multipla (tre opzioni possibili) con il seguente criterio di valutazione:

Risposta corretta	+1.00
Risposta errata	- 0.25
Risposta non data	0.00

2 A parità di punteggio conseguito nella prova scritta, si valuteranno i seguenti titoli di studio:

Diploma	+1.00
Laurea Triennale	+1.50
Laurea specialistica o vecchio ordinamento	+2.00
Attestati (con superamento di prova finale) di lingua straniera	+0.25

3 I predetti titoli di studio non sono cumulabili.

C.N.P.P. / C.N.P.P.

M

FSA
AM



Aldo OSAPP

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali – Ufficio Relazioni Sindacali

Art. 6 – Formazione della graduatoria

1. Sono ritenuti idonei i candidati che nella prova scritta raggiungono il punteggio minimo di 6 decimi.
2. La prova scritta deve essere effettuata anche nel caso in cui abbia presentato domanda d'interpello un solo candidato.
3. A parità di punteggio finale e di qualifica, la posizione in graduatoria è determinata dalla minore età anagrafica (il più giovane).

Art. 7 – Norme transitorie e finali

1. Restano applicabili, in quanto compatibili, gli articoli 3, 5 e 7 comma 2 dell'intesa sui criteri di mobilità sottoscritta il 14 maggio 2007.
2. Il Direttore di ogni istituto penitenziario trasmette alle OO.SS. copia della graduatoria dell'interpello per il Nucleo Operativo nonché notizia delle assegnazioni e delle eventuali rinunce del personale risultato vincitore.
3. Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha valore di ordine di servizio per gli istituti dipendenti.

Torino, 5 Giugno 2008

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

IL PROVVEDITORE REGIONALE

SAPPE
OSAPP
CISL
UIL
SINAPPE
CGIL
FSA-CNPP
USPP
SIAPPE

Carrelli
Aldo
Franco
Antonio
Giuseppe
Giuseppe
Antonio

Aldo Fabozzi

Antonio

SAPE Piemonte
SAPE Aosta Valle

Allegato n.1 alla nota n. 496 datata 13/1/98

PROSPETTO RELATIVO ALLE PREVISIONI ORGANICHE DEI COSTITUENDI
NUCLEI TRADIZIONALI E PIANTONAMENTI DETENUTI PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Nucleo Operativo Regionale	PERSONALE PREVISTO		PERSONALE PREVISTO		Ruolo Sovr. / Ass. / Ag.
	Comandante	Ispettori	Comandante	Ispettori	
ISTITUTO	1	22			
ISTITUTO					
TORINO	1	2	1	2	110 + 80 (per i piantonamenti)
CUNEO	1	2	1	2 (Referenti)	10 + 2 (per i piantonamenti)
NOVARA	1	2	1	2 (Referenti)	13 + 7 (per i piantonamenti)
				2 (Referenti)	4 + 2 (per i piantonamenti)
				2 (Referenti)	10 + 3 (per i piantonamenti)
				2 (Referenti)	2 + 2 (per i piantonamenti)
				1 (Referente)	15 + 3 (per i piantonamenti)
				1 (Referente)	6 + 1 (per i piantonamenti)
ISTITUTO	NUCLEO LOCALE		PERSONALE PREVISTO		Ruolo Sovr. / Ass. / Ag.
	Comandante	Ruolo Ispettori	Comandante	VICE COMANDANTE	
C. Alessandria	1		1	1	22 + 7 (per i piantonamenti)
C. Aosta	1		1	1	8 + 5 (per i piantonamenti)
C. Asti	1		1	1	17 + 7 (per i piantonamenti)
C. Biella	1		1	1	9 + 6 (per i piantonamenti)
C. Vercelli	1		1	1	20 + 4 (per i piantonamenti)

totale personale impiegato = 301 + 123 (per i piantonamenti)
parco, li

IL PROVVEDITTORE REGIONALE REGGENTE
(Dott. GIUSEPPE RIZZO)

Giuseppe Rizzo

UIC
Ly
Rug

FSD
Rug

Stato
OSAP